

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2015, n. 2268

**FSC-APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 1 “Avviso per la presentazione di prog. promossi da Grandi Impr. ai sensi dell’art 17 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” - Del. di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del prog. definitivo. Sog. Proponente: Pastificio Attilio Mastromauro-Granoro S.r.l Cod. prog. 12AJ7V3.**

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone, sulla base dell’istruttoria espletata dai Servizi Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e Ricerca e Innovazione Tecnologica e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi e dalla Dirigente della Sezione Ricerca Industriale e Innovazione riferisce quanto segue

Visti:

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” che stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- Il D.Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l’utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;

Visto altresì che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito, all’interno di un’attività di rimodulazione da intraprendere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014 e finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, tali che i criteri da seguire per la loro individuazione saranno quelli di seguito definiti.
  - cantierabilità: al fine di garantire con sufficiente livello di affidabilità il rispetto dei termini ‘previsti dalla Delibera CIPE n.21/2014, tale criterio viene assicurato da quei progetti che, sia pure non in grado di garantire il rispetto del termine del 31 dicembre 2014 per l’assunzione delle OGV, conseguono sulla base del monitoraggio svolto entro la data ultima del 31 marzo 2015 l’avvio formale della fase di pubblicazione degli avvisi e dei bandi pubblici;
  - coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020: l’imminente avvio della nuova programmazione comunitaria 2014 - 2020 ed approvazione del POR Puglia 2014-2020 richiede il rafforzamento del carattere unitario della programmazione regionale finalizzato ad accelerare la fase di avvio degli interventi, così come ad assicurare la capacità di rendicontazione e certificazione della spesa indispensabile per evitare il disimpegno automatico delle risorse;

- capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari, nei casi in cui tale partecipazione risulti necessaria, al fine di assicurare la piena cantierabilità degli interventi e conseguentemente il rispetto delle scadenze previste;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilito:
  - la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014, a seguito della riduzione delle risorse assegnate all'APQ "Sviluppo Locale", per effetto della Deliberazione CIPE n. 14 del 08/03/2013 e delle conseguenti deliberazioni della DGR n. 2248 del 30/11/2013 e n. 652 del 08/04/2014, pari ad euro 62.370.111,95;
  - l'applicazione al regime di aiuto indicato sia del Regolamento regionale n. 9 del 26/06/2008 (BURP n. 103 del 30/06/2008) e ss.mm.ii., adottato in attuazione Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 pubblicato sulla (GUUE L 214 del 9.8.2008) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria), sia del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) adottato in attuazione del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse 1 P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario 1 "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PM1" dell'Asse prioritario 111 "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014 - 2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

Rilevato che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.1063 del 15/06/2015 si provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera OPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015.
- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l. in data 15 giugno 2015 in via telematica attraverso la procedura on line " Contratti di Programma messa a disposizione sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per fame parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente Pastificio Attilio Mastromauro- Granoro S.r.l. (Codice progetto 124171/3), così come previsto dall'art.12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo in Attivi Materiali è pari a € 3.107.857,45;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro con sede legale/amministrativa ed operativa in Corato - Strada Provinciale n.231, Km 35,100, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi e del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo del 1 dicembre 2015 prot. 8480/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 03.12.2015, prot. A00\_158/000 - 0011475, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l. (Codice progetto 12A.I7V3), così come previsto dall'art.12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- di ammettere l'impresa proponente Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro s.r.l. (Codice progetto 12A.I7V3), con sede legale/amministrativa ed operativa in Corato - Strada Provinciale n. 231, Km 35,100, alla fase di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti In Attivi Materiali per complessivi € 13.114.593,00, con agevolazione massima concedibile pari ad € 3.107.857,45;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

# Pugliasviluppo

***Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014***

***Titolo II – Capo I “Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese”***

**POR PUGLIA FESR 2014 - 2020**

**RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO**

**CONTRATTO DI PROGRAMMA**

**PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.**

**Impresa proponente: GRANORO S.R.L.**

**Codice Progetto: 12AJ7V3**

**Protocollo istruttorio: 1**

*Istanza di accesso Contratto di Programma**PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.***INDICE**

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L. ....	
1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO .....	
1.1. Trasmissione della Domanda .....	
1.2. Completezza della Documentazione .....	
2. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO .....	
2.1. Soggetto Proponente .....	
2.1.1 <i>Requisito dimensionale</i> .....	
2.1.2 <i>Oggetto dell'iniziativa</i> .....	
2.1.3 <i>Sede dell'iniziativa</i> .....	
2.1.4 <i>Investimento</i> .....	
3. VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'ISTANZA DI ACCESSO .....	
3.1. Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente .....	
1.1.1 <i>Definizione degli obiettivi</i> .....	
1.1.2 <i>Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa della grande impresa proponente</i> .....	
3.2. Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta .....	
3.3. Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra Dimensione dei Soggetti Proponenti e gli Investimenti Previsti .....	
3.4. Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in Termini di Sostenibilità ed Affidabilità del Soggetto Proponente sotto il Profilo Patrimoniale, Finanziario ed Economico .....	
3.5. Criterio di Valutazione 5: Copertura degli Investimenti .....	
3.6. Criterio di Valutazione 6 – Compatibilità dell'intervento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle Autorizzazioni .....	
3.7. Criterio di Valutazione 7: Analisi e Prospettive di Mercato .....	
3.8. Criterio di Valutazione 8: Analisi delle Ricadute Occupazionali .....	
4. Conclusioni .....	
• <i>Dati riepilogativi:</i> .....	

Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

## 1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

### 1.1. Trasmissione della Domanda

L'istanza di accesso è stata trasmessa in data 15 giugno 2015, alle ore 22:08, in via telematica attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento. Il soggetto proponente, denominato Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.R.L., ha trasmesso correttamente la domanda (codice pratica 12A17V3) con indicazione della marca da bollo n. 1131461764903 del 19-03-2015.

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso, trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on line "Contratti di Programma" sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

### 1.2. Completezza della Documentazione

Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.R.L. (impresa proponente) ha presentato l'istanza di accesso (Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese")<sup>1</sup> allegando quanto di seguito indicato:

- Atto costitutivo;
- Documento estratto in data 12/06/2015 dal Registro delle Imprese – Archivi Ufficiale della CCIAA di Bari contenente informazioni circa i soci e i titolari di diritti su quote o azioni dell'impresa Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.R.L.;
- D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Bari con attestazione di vigenza, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 dalla Sig. ra Marina Mastromauro in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.R.L., mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale (Sezione 2)<sup>2</sup>;
- N° 12 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia relative agli 8 titolari di cariche e qualifiche (n. 3 D.S.A.N. rese da Marina Mastromauro in qualità di socio/amministratore delegato/legale rappresentante; n. 2 D.S.A.N. rese da Attilio Mastromauro come socio/consigliere-vice presidente del CdA; n. 2 D.S.A.N. rese da Daniela Mastromauro come socio/consigliere), redatte mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale (Sezione 3);
- Copie dei bilanci Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.R.L. al 31/12/2012 ed al 31/12/2013, completi di Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e relativo verbale assembleare di approvazione;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede;
- Relazione sottoscritta digitalmente dal tecnico abilitato Ing. Cataldo Campione circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri, permessi necessari e relativa tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata, in relazione all'attività svolta e all'intervento oggetto di agevolazione;
- Autocertificazione in campo ambientale resa dal professionista incaricato Ing. Cataldo Campione circa il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali (Sezione 5);

<sup>1</sup> Con prot. Puglia Sviluppo 7534/Ba del 26/10/2015 è stata acquisita, in integrazione, versione del modulo recante indicazione circa "investimento proposto" e "agevolazione richiesta".

<sup>2</sup> Con prot. Puglia Sviluppo 7534/Ba del 26/10/2015 è stata acquisita, in integrazione, versione della DSAN recante indicazione circa i dati anagrafici del sotto scrittore (luogo/data nascita/residenza/codice fiscale).

Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

- Sostenibilità Ambientale dell'investimento resa in conformità alla Sezione 5a;
- Documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro dell'azienda (attuale insediamento produttivo e nuova area acquisita) con idonea campitura;
- D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (Sezione 6);
- Diagramma di Gantt, recante timbro e firma del Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.R.L., illustrativo dell'evoluzione temporale degli investimenti proposti;
- Copie dei documenti di identità degli 8 soggetti titolari di cariche e qualifiche cui consegue l'obbligo di autocertificazione delle informazioni antimafia.

L'esito della valutazione circa la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso è positivo.

## 2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

### 2.1. Soggetto Proponente

Il soggetto proponente è il Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l., società a responsabilità limitata derivante dalla trasformazione (documentata a mezzo di atto pubblico del 11/07/1990<sup>3</sup>) della preesistente società in accomandita semplice, costituita dalla famiglia Mastromauro in data 27 settembre 1985, così chiamata per effetto della variazione di denominazione sociale intervenuta nel 2011 (documentata a mezzo verbale di assemblea del 16/11/2015<sup>4</sup>).

L'esame delle informazioni risultanti dal documento estratto in data 12/06/2015 dal Registro delle Imprese - Archivi Ufficiale della CCIAA di Bari, contenente dati circa i soci e i titolari di diritti su quote/azioni dell'impresa proponente, documenta un capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) pari ad € 1.560.000,00, ripartito come di seguito:

Socio	Valore (€)	%	Tipo di diritto
Mastromauro Daniele	374.400,00	24,00%	proprietà
	405.600,00	26,00%	nuda proprietà
Mastromauro Marina	374.400,00	24,00%	proprietà
	405.600,00	26,00%	nuda proprietà
<b>Totale</b>	<b>1.560.000,00</b>	<b>100,00%</b>	
Mastromauro Attilio	811.200,00		usufrutto

Il Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l., con sede legale/amministrativa ed operativa in Corato - Strada Provinciale n. 231, Km. 35,100, risulta iscritto presso il Registro delle Imprese della CCIAA di Bari dal 23/10/1985 (numero REA BA-257179, P.IVA e C. Fiscale 03379290723) ed attivo, dal 27/09/1985, nel settore della "produzione e commercializzazione, anche tramite internet, di paste alimentari secche".

<sup>3</sup> Trattasi di atto pubblico redatto a cura del notaio in Corato Dr. Giuseppe Murolo (Repertorio n. 39.346, Atto n. 14.496) attestante la trasformazione in "Società a Responsabilità Limitata" della "Società in Accomandita Semplice" denominata "Pastificio Attilio Mastromauro S.a.S. di Attilio Mastromauro"; - assunzione della denominazione "Pastificio Attilio Mastromauro - Pasta Granoro S.r.l."; - aumento del capitale sociale da 1 miliardo e 450 milioni di lire a 3 miliardi di lire; - indirizzo della sede in Corato, Strada Statale n. 98 - Km. 46,485.

<sup>4</sup> Trattasi di verbale di assemblea redatto a cura del notaio in Corato Dr.ssa Giulia Fabbrocini (repertorio n. 50.426, Raccolta n. 8.651) attestante: - variazione della denominazione sociale da "Pastificio Attilio Mastromauro - Pasta Granoro S.r.l." a "Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.r.l."; - indirizzo della sede in Corato, Strada Provinciale n. 231, Km. 35,100 (indirizzo variato a seguito del cambio della toponomastica).

*Istanza di accesso Contratto di Programma**PASTIFICIO ATILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.*

Il legale rappresentante della Granoro S.r.l. è la Sig.ra Marina Mastromauro, in qualità di Amministratore Delegato nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'attività precipua del Pastificio Granoro consiste nella produzione e commercializzazione della pasta secca alimentare. Il prodotto realizzato può essere suddiviso in due grandi categorie: pasta lunga e pasta corta (la prima rappresenta circa il 35% della produzione totale, la seconda il restante 65%). Ad entrambi le categorie di produzione, poi, sono riferibili due linee di produzione: formati normali e formati speciali; ai quali si affianca, anche se in volumi più contenuti, la produzione di alcuni formati di pasta all'uovo (tagliatelle, nidi, pastine ecc.) e di pasta agli spinaci.

Stando alle dichiarazioni rese dall'impresa proponente, nella convinzione che perseguire una politica di ampliamento della propria gamma di prodotti rappresenti una delle strategie di marketing più efficaci per il consolidamento delle proprie posizioni di mercato, gli anni 2000 sono stati caratterizzati dal lancio di nuove linee:

- la linea "biologica", linea di pasta che, a partire dal 2001, ha realizzato risultati molto soddisfacenti (superando le 350 tonnellate);
- la linea "cuore mio", linea di pasta ricca di molecole (i betaglucani) particolarmente indicate per la prevenzione e la cura di patologie cardiocircolatorie che rappresenta il frutto di un'attività di ricerca condotta in collaborazione con l'Istituto Sant'Anna di Pisa;
- la linea "dedicato", linea di pasta prodotta esclusivamente con grano al 100% pugliese che rappresenta, in una logica verticale di filiera ed orizzontale di sistema, il vero fiore all'occhiello dell'intera produzione Granoro.

Il trend di continua crescita del fatturato è stato consolidato nell'ultimo quinquennio degli anni 2000, attestandosi, tale fatturato, sui 41 milioni circa di euro nell'esercizio 2007 e sui 60 milioni circa di euro nell'esercizio 2008.

Purtuttavia, nel suddetto periodo di riferimento, i risultati reddituali non si sono rivelati coerenti con il descritto incremento del volume dei ricavi, in ragione del notevolissimo aumento del costo sul mercato mondiale della materia prima più importante per la produzione di pasta secca: la semola di grano duro<sup>5</sup>.

Per questo motivo, tutti i pastifici, senza distinzione alcuna di collocamento geografico e di dimensione aziendale, hanno dovuto affrontare situazioni di difficoltà particolarmente critiche, laddove solo si pensi che nel settore della pasta secca di grano duro, l'incidenza della materia prima (semola di grano duro) è superiore al 60-70% del valore finale del prodotto.

L'effetto inevitabile dei sopra descritti cambiamenti si è identificato, lungo la filiera, nella revisione dei listini (prezzi di vendita) che, seppur non realizzatasi parallelamente

<sup>5</sup> L'inversione di tendenza dei prezzi delle materie prime agricole (semola di grano duro in primis) è derivato dall'effetto congiunto di molteplici fattori sia strutturali che congiunturali. A livello internazionale, gli equilibri dei mercati di alcune delle principali commodity agricole hanno manifestato apprezzabili alterazioni, percepite soprattutto in una elevata volatilità dei prezzi, difficilmente osservate nel recente passato delle economie dei paesi sviluppati. Tra i principali cambiamenti strutturali di lungo periodo alla base delle tensioni di mercato, vanno rilevati la stabilità o addirittura la riduzione della produzione e l'esaurimento degli stock in molti paesi OCSE, in conseguenza di un minore livello di sostegno, per effetto della riforma delle politiche, o di un potere competitivo declinante rispetto a sistemi produttivi emergenti. A tutto ciò si sono aggiunti particolari elementi destabilizzanti legati all'andamento della domanda del settore cerealicolo: - la crescente richiesta di prodotti agricoli trasformati da parte di economie emergenti (Cina e India su tutte) che ha iniziato a trasferirsi anche sui mercati mondiali, determinando una crescita delle importazioni che nel medio periodo attiverà una crescente richiesta di cereali; - la riduzione delle produzioni di UE e Australia, riconducibili all'incremento del costo dell'alimentazione a cui si è aggiunta la riduzione di stock e di export dell'UE, a seguito della riforma della politica di settore; - il sempre crescente utilizzo di cereali per usi diversi da quello alimentare (per esempio per la produzione di carburante pulito o per l'alimentazione animale); - l'esercizio di pratiche speculative da parte dei grandi operatori mondiali del comparto del grano.



Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

all'incremento del costo della materia prima ma più diluita nel tempo, ha consentito alle imprese del settore di conservare un margine operativo idoneo a dare stabilità o – quantomeno – a consentirne la fisiologica prosecuzione dell'attività.

Ed in effetti, l'incremento dei prezzi di vendita mediamente praticati dal Pastificio (al pari degli altri competitors) nel corso degli ultimi anni 2000 rappresenta in larga parte un recupero di redditività rispetto alle condizioni accumulate nel decennio precedente.

Sempre nell'ottica del recupero di redditività, anche attraverso il conseguimento di ingenti economie di scale, poi, deve inserirsi la dichiarata propensione di Granoro S.r.l. all'investimento e alla continua ricerca di soluzioni tecnologiche innovative e all'avanguardia concretizzatasi, nell'ultimo triennio, nella realizzazione di un programma di investimenti dal costo complessivo di 18,5 milioni di euro circa, presentato a valere sulla misura PIA medie imprese – Titolo V del PO FESR Regionale.

### 2.1.1 Requisito dimensionale

In merito al requisito dimensionale della Granoro S.r.l., si conferma la classificazione di Grande Impresa dichiarata nella Sezione 4 – Business Plan.

Granoro S.r.l. presenta il requisito dimensionale di *Grande Impresa* (art. 3 Avviso CdP), risulta in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione della domanda, ha due bilanci approvati.

In particolare, dagli ultimi due Bilanci approvati al 31 dicembre 2012 ed al 31 marzo 2013<sup>6</sup>, si evidenzia il rispetto dei requisiti dimensionali di Grande Impresa:

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.	Esercizio 2012	Esercizio 2013
- Personale <sup>7</sup>	95	101
- Fatturato	€ 58.562.601,00	€ 59.761.794,00
- Totale Bilancio	€ 61.404.511,00	€ 66.606.134,00

### 2.1.2 Oggetto dell'iniziativa

#### • Codice ATECO

L'investimento proposto rientra nel settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell' art.4 dell'Avviso.

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.	Codice ATECO indicato dal proponente:
	✓ 10.73.00 "Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili"
	Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:
	✓ 10.73.00 "Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili"

#### • Area di innovazione e specializzazione riconducibile al documento "Smart Puglia 2020" e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" (art. 4 Avviso CdP)

Sulla base delle informazioni fornite nel business plan ed in conformità con quanto disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso, l'impresa dichiara che il programma di investimenti proposto è riconducibile a:

<sup>6</sup> Alla data di trasmissione dell'istanza di Accesso in valutazione, avvenuta il 15/06/2015, il bilancio di esercizio al 31/12/2014 non risultava ancora approvato.

<sup>7</sup> I valori indicati, tratti dal bilancio PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L. al 31/12/2013 (Nota Integrativa - "Dati sull'occupazione") rappresentano l'organico medio aziendale negli esercizi considerati.



*Istanza di accesso Contratto di Programma**PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.*

**Area di innovazione - Salute dell'uomo e dell'ambiente**  
**Settore applicativo - Agroalimentare - Agroindustria**  
**Ket - Tecnologie di produzione avanzata.**

Stando alle dichiarazioni rese dall'impresa proponente, il programma di investimenti che si intende realizzare prevede l'acquisizione di impianti destinati ad impattare, in modo organico e funzionale, su tutte le fasi del processo produttivo, dalle fasi "a monte" (per esempio lo stoccaggio della materia prima), ad alcune fasi di produzione pasta (linee di pasta corta, di pasta lunga e di pasta speciale), sino alle fasi "a valle" (il confezionamento e lo stoccaggio del prodotto finito).

Per quanto riguarda i vantaggi conseguibili dal Pastificio grazie alle tecnologie di produzione avanzata che si propone di realizzare, essi saranno rappresentati da:

- economie di scala;
- riduzione dei costi di produzione;
- miglioramento delle prestazioni ambientali.

Si evidenzia che, per l'esame della portata innovativa dell'iniziativa, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso la seguente valutazione di merito.

**Rilevanza e potenziale innovativo della proposta**

Il programma di investimento promosso, in fase di accesso, dalla ditta GRANORO non risulta accompagnato da elementi informativi sufficienti.

Le informazioni disponibili, infatti, non permettono di ricondurre in modo convincente le attività di investimento relative all'acquisto di attivi materiali al gruppo KET "Tecnologie di produzione avanzata", così come delineate nel documento ARTI.

Le tecnologie e le soluzioni tecnologiche previste dal programma di investimento non sembrano coerenti alle traiettorie regionali di specializzazione intelligente, probabilmente a causa dello scarso dettaglio di informazioni tecniche sulla performance complessiva e sulle KETS che eventualmente abilitano le tecnologie produttive che si intende introdurre.

Inoltre, diversamente da quando previsto dal Regolamento U.E. 651/2014, gli elementi di innovazione industriale previsti nel programma di investimento, ed in particolare la proposta di acquisto dei nuovi impianti, macchine e attrezzature, sembrano riconducibili essenzialmente:

- all'estensione dei beni strumentali già funzionanti (nuovi depositi, macchine confezionatrici, essiccatori, accumulatori di pasta corta, impianti semole, pallettizzatore);
- alla cessazione dell'utilizzazione di alcuni processi (impianto rilevamento fumi, ....);
- alla produzione (formati di pasta festonata e bucata) ed al confezionamento estetico delle confezioni) personalizzati delle unità di prodotto.

Molto debole, pertanto, risulta anche la riconducibilità della proposta di investimento al paradigma di "progetto industriale per l'innovazione di processo".

L'unico cambiamento valutabile quantitativamente fornito in fase di accesso è rappresentato dall'incremento della scala di produzione: incremento del 10% rispetto a quella attuale per ciascuna delle aree funzionali interessate all'innovazione.

Nessuna informazione valutabile quantitativamente, invece, è fornita in merito all'estensione di altri aspetti citati quali:

- risparmio di materiale derivante dalla riduzione di imballaggio primario e secondario con vantaggio per l'ambiente (nuove confezionatrici e fardellatrici)

Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

- riduzione dei costi di produzione derivanti dalla maggiore velocità di confezionamento e dalla riduzione dei tempi di interruzione introdotti dalle nuove macchine confezionatrici rispetto alla reale produttività degli essiccatori e degli accumulatori preesistenti;
- risparmio energetico dell'intero stabilimento stimato con il reale bilancio tra la ridotta dissipazione di calore (conseguente all'aggiornamento degli essiccatori e dei termoventilatori) e l'incremento di consumo di elettricità (richiesto dalla nuova linea di produzione per pasta lunga bucata e festonata, dall'aumento della capacità produttiva delle linee P4, P5, P6, P7, P8, P9 per la produzione di Pasta Corta, dal potenziamento dei sistemi di movimentazione della pasta umida all'interno degli essiccatori e dall'aumento della velocità delle nuove macchine confezionatrici dedicate) indotti dagli investimenti industriali proposti, anche alla luce della introduzione dell'impianto di cogenerazione.

Ciò premesso, si suggerisce all'impresa proponente di presentare un progetto industriale definitivo che sia in grado di rendere inequivocabili i seguenti aspetti chiave dell'iniziativa:

- (i) obiettivi di innovazione e obiettivi intermedi;
- (ii) rilevanza e portata innovativa del progetto industriale;
- (iii) esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e disponibilità di risorse altamente qualificate da dedicare alla gestione dell'innovazione proposta;
- (iv) sostenibilità tecnologica e ambientale degli attivi materiali introdotti;
- (v) logica di causa-effetto tra le tecnologie di produzione avanzata introdotte e i risultati attesi e tra questi ultimi e i singoli obiettivi di innovazione;
- (vi) presenza e qualità di un piano di esecuzione delle attività innovative previste per la realizzazione del progetto industriale in funzione delle competenze necessarie (interne, esterne, qualificate) e dei tempi di attuazione (milestones);
- (vii) misure di prestazione previste in autocontrollo dalla ditta GRANORO in termini di impatto sulla competitività aziendale (nazionale e internazionale), sulla sostenibilità tecnologica e ambientale degli attivi materiali introdotti e loro riconducibilità alle KETS indicate nel documento ARTI, sulla capacità di sostenere la crescita e il lavoro qualificato (impiego laureati e dottori di ricerca), di attivare sinergie e partnership con enti o organismi di ricerca.

nonché di superare le criticità emerse in fase di accesso circa la chiarezza e la verificabilità delle innovazioni proposte in tema di:

- riduzione di scarto di prodotto difettoso;
- migliore qualità finale;
- risparmio energetico per singola area funzionale e complessivo per l'intero stabilimento;
- maggiore resistenza delle confezioni;
- minore volume da confezionare a parità di peso;
- maggiore stabilità e riduzione degli imballaggi secondari;
- maggiore performance ambientale, performance della innovazione gestionale e dei reclami del cliente.

Giudizio finale complessivo



*Istanza di accesso Contratto di Programma**PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.*

Il giudizio relativo alla presente proposta progettuale è positivo fermo restando le indicazioni fornite all'impresa proponente Granoro al fine di predisporre correttamente il progetto definitivo.

### **2.1.3 Sede dell'iniziativa**

L'investimento proposto dal Pastificio Granoro S.r.l., qualificato come "ampliamento di unità produttiva esistente", interesserà lo stabilimento produttivo ubicato in Corato (BA), Strada Provinciale n. 231, Km. 35,100 (catastalmente individuata Fg. 22/A, P.lle n. 136, 1.464) nonché un sito (catastalmente individuato Fg. 22, P.lla 1.505) distante poche decine di metri dal citato stabilimento.

È stata rispettata, quindi, la disposizione dell'art. 5 del Regolamento che sancisce l'obbligo di riferire le iniziative agevolabili a unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.

### **2.1.4 Investimento**

Il programma di investimenti in Attivi Materiali presentato dal soggetto Pastificio Granoro S.r.l., coerentemente con le disposizioni dell'art. 2, comma 2 dell'Avviso, genera una dimensione del Contratto di Programma di importo compreso tra i 5 milioni e 100 milioni di euro, precisamente pari ad € 13.114.593,00.

Si puntualizza come, a fronte di investimenti in Attivi Materiali complessivamente proposti dal Pastificio Granoro S.r.l. per € 15.105.912,00, l'importo degli investimenti ammissibili ammonta ad € 13.114.593,00 a causa dell'inammissibilità della spesa riconducibile alla realizzazione di un impianto di cogenerazione del valore di € 1.991.319,00 (cfr com. 1, art. 82, Titolo VI – Aiuti per la tutela dell'ambiente del Regolamento n. 17/2014).

### **Attivi Materiali**

La tipologia di investimento proposto dall'impresa riguarda l'ampliamento dell'unità produttiva di Corato (BA) già esistente.

Il programma di investimento in Attivi Materiali sarà finalizzato alla realizzazione di obiettivi di innovazione tecnologica e di soluzioni innovative di processo e di prodotto, mediante l'acquisizione di impianti e macchinari afferenti le aree funzionali di seguito descritte e, in via residuale, attraverso la realizzazione di opere murarie e assimilabili<sup>8</sup>.

Gli interventi che si prevede di implementare saranno i seguenti:

#### **1. Ampliamento della zona uffici per € 266.310,00**

Gli attuali spazi destinati allo svolgimento delle attività direzionali, amministrative e commerciali - rappresentati da una palazzina a piano rialzato ed alcuni uffici tecnici in prossimità delle aree produttive, sottodimensionati in conseguenza dell'

<sup>8</sup> La comprensione dell'investimento proposto non può prescindere da una breve descrizione dell'apparato produttivo in essere e del processo di produzione implementato grazie allo stesso. Lo stabilimento Granoro è dotato di 11 linee di produzione: 4 linee per pasta lunga; 6 linee per pasta corta: 1 linea per pasta formato nidi. Il processo produttivo si articola nelle seguenti fasi:

- prelievo, setacciamento ed immissione della semola di grano duro;
- formazione dell'impasto mediante la miscelazione di acqua e semola di grano duro;
- fase di impasto, serve ad amalgamare l'impasto ed a fare avvenire le prime reazioni;
- compressione e trafilazione;
- essiccazione, la pasta uscente dalle trafilie ha un elevato contenuto di acqua; tale umidità della pasta in uscita dalle trafilie si aggira intorno al 30% riferito al prodotto secco.

L'attività produttiva è a ciclo continuo, organizzata nei seguenti reparti ed aree:

1. Sala macchine;
2. Reparto confezionamento;
3. Magazzino prodotto finito;
4. Reparto spedizione;
5. Reparto manutenzione.

ampliamento fisico subito dal Pastificio negli ultimi tempi – verranno ampliati attraverso il completamento del piano superiore della citata palazzina<sup>9</sup>.

I lavori edili consisteranno nella realizzazione degli impianti tecnici, elettrico, idrico sanitario, di condizionamento estivo ed invernale, nella realizzazione di massetti cementizi per il completamento delle pavimentazioni, nell'acquisto e nella messa in opera di rivestimenti dei pavimenti e delle pareti, nell'installazione di serramenti caratterizzati da prestazioni termiche in linea con le attuali tendenze, di porte interne e tutto quant'altro idoneo a rendere finite ed agibili le superfici.

**2. Realizzazione di un nuovo capannone da adibire a deposito per € 800.098,00**

L'aumento della produzione perseguito con il progetto proposto, congiuntamente alla tendenza a diversificare sempre di più la produzione, rende indispensabile la costruzione di un nuovo capannone per lo stoccaggio sia dei materiali utilizzati nella produzione (materiali di imballaggio primario e secondario) che del prodotto finito.

Il citato ampliamento avverrà completando gli immobili (capannone e annessa palazzina uffici), parzialmente realizzati a rustico, localizzati in prossimità dello stabilimento produttivo.

Le opere di completamento consisteranno nella sopraelevazione del capannone (attualmente previsto a solo piano terra), nella finitura di tutte le opere interne ed esterne (unitamente alla relativa impiantistica), comprese quelle relative alla piccola palazzina adiacente da adibire ad uffici. Saranno, inoltre, eseguite le opere relative agli esterni e consistenti nella realizzazione dei piazzali, delle recinzioni, dell'impianto antincendio, e tutto quant'altro necessario per rendere agibile ed idoneo all'uso la nuova struttura.

**3. Realizzazione di un impianto per la protezione dalle scariche atmosferiche per € 347.500,00**

L'estensione assunta negli ultimi tempi dall'opificio ha reso improrogabile la realizzazione di un impianto che protegga persone e cespiti da eventuali fenomeni atmosferici con scariche elettriche che possono determinare rischi di incendio e di danneggiamento delle strutture.

**4. Nuovo impianto antincendio di rilevamento fumi per € 294.000,00**

La Direzione del Pastificio intende adottare un nuovo sistema di rilevamento fumi che utilizzi le nuove tecnologie introdotte nel settore, riuscendo a controllare una superficie complessiva di circa 20.000 mq.

**5. Nuova linea di produzione di Pasta Lunga bucata e festonata per € 4.731.705,00**

Si intende acquistare una nuova linea produttiva in grado di produrre formati di pasta lunga particolari, quali "ziti", "zironi" e paste festonate (pasta riccia, ecc.); tale linea sarà dotata delle nuove tecnologie elettroniche ed informatiche per il controllo del processo, garantendo un migliore e costante risultato qualitativo, un aumento dell'attuale capacità produttiva di circa il 10% ed una drastica riduzione dei consumi energetici.

**6. Macchine confezionatrici per Pasta Lunga bucata e festonata per € 932.220,00**

A servizio della nuova linea di produzione di pasta lunga bucata e festonata sarà necessario acquistare nuove ed efficienti macchine confezionatrici che consentiranno l'assorbimento della maggiore produttività della nuova linea e saranno caratterizzate da innovativi accorgimenti tecnici (utilizzo di parti a contatto con il prodotto

<sup>9</sup> il progetto ha evidenziato come la dotazione complessiva di superfici a disposizione dei lavoratori, al completamento delle opere edili, non supererà il limite (di 25 mq per addetto) previsto dall'Avviso.



Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

interamente in acciaio inossidabile, sistema di doppio trascinamento del film in polipropilene, saldatrice di tipo innovativo per rendere più resistenti ed esteticamente più belle le chiusure delle confezioni, dispositivo "stripping device" che riduce la presenza di frammenti di pasta all'interno delle saldature trasversali del pacco, sistema "sgonfia sacchetti")<sup>10</sup>

**7. Potenziamento ed aggiornamento tecnologico delle linee di produzione Pasta Corta P4, P5, P7 e P9 per complessivi € 2.316.710,00 (di cui € 536.760,00 per la P4, € 631.000,00 per la P5, € 411.730,00 per la P7 ed € 737.220,00 per la P9)**

Si intende procedere con l'aggiornamento tecnologico ed il potenziamento delle linee produttive indicate, intervenendo sui seguenti componenti impiantistici presenti all'interno di ciascuna di esse:

- ✓ incartamento;
- ✓ essiccatoio;
- ✓ raffreddatore.

I su scritti componenti impiantistici verranno dotati di materiali di ultima generazione, in grado di migliorarne le performances energetiche e produttive, conseguendo un aumento dell'attuale capacità produttiva stimato in circa il 10% anche grazie alla riduzione dei fermi macchina e degli inceppi che le tecnologie in essere inevitabilmente comportano.

I principali interventi su ciascuna macchina saranno i seguenti: - sostituzione delle pannellature che costituiscono l'involucro delle macchine (pareti verticali, tetto, pavimento) con altre in fibreglass di spessore maggiorato a 60 mm, aventi maggiore potere coibentante. Le basi dell'incartamento e dell'Essiccatoio saranno realizzate da terra (attualmente sono poggiate sul pavimento) per ridurre le dispersioni termiche verso il pavimento e contenere la formazione di condense all'interno con le conseguenti problematiche igieniche; - adozione di catene di trascinamento dei piani dotate di perni maggiorati per consentire un aumento del carico della pasta su di essi e, di conseguenza, per aumentarne la produttività; sostituzione delle guide di scorrimento di tali catene con altre di materiale più resistente all'usura (si passerà da guide in acciaio AISI 304 a guide in acciaio AISI 441); - rifacimento dell'impiantistica interna, elettrica, idrica e di canalizzazione del ricambio aria, per adeguarla alle modifiche sopra descritte e per far fronte ai maggiori assorbimenti che l'aumento di produttività comporterà. Saranno sostituiti i motori elettrici delle ventilazioni, adottando motori ad alta efficienza; - potenziamento dell'attuale raffreddatore della pasta al termine del processo di essiccazione mediante l'adozione di un impianto termoidraulico di refrigerazione in grado di raffreddare l'aria da utilizzare per ventilare la pasta facendola passare attraverso batterie a tubi alettati in acciaio inossidabile AISI 304.

Si puntualizza come i costi degli interventi previsti su ciascuna linea di produzione siano comprensivi di smontaggio/montaggio dei componenti da sostituire ed allacciamenti.

**8. Potenziamento ed aggiornamento tecnologico della linea P8 di produzione di Pasta Corta per € 90.000,00**

Questa linea di produzione ha una elevata capacità produttiva non completamente sfruttata a causa dell'inadeguatezza del raffreddatore al suo servizio funzionante solo attraverso il prelievo di aria dall'esterno; ciò premesso, il raffreddatore in questione

<sup>10</sup> I pacchetti con ridotto volume, consentiranno di ridurre il volume dei cartoni (imballaggio secondario) con sensibile riduzione del costo dello stesso e riduzione sui costi di immagazzinamento e di trasporto (per la minore occupazione di spazio, a parità di peso).

Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

- verrà potenziato attraverso un sistema termoidraulico con annesso impianto frigorifero che raffreddi l'aria di ventilazione, prima di soffiarla sulla pasta.
9. **Impianto di confezionamento per pasta corta in confezioni a cuscino (3° Gruppo P.C.) per € 1.306.850,00 (comprensivi di montaggi e allacciamenti idrici ed elettrici "a bordo macchina")**  
Verrà acquistato un doppio impianto per il confezionamento della pasta corta; l'impianto sarà costituito da 2 macchine confezionatrici con relative pesatrici, 2 incartonatrici (dette anche fardellatrici) e da tutte le apparecchiature a corredo (controlli peso, metaldetector, nastri trasportatori, ecc.).
10. **Nuove macchine confezionatrici per pasta corta (2° Gruppo P.C.) per € 814.900,00 (comprensivi di costi di installazione e montaggio)**  
Le nuove macchine confezionatrici che si acquisteranno (complete di apparecchiature a corredo quali controlli peso, metaldetector, nastri trasportatori, ecc.) verranno poste al servizio di altrettante macchine incartonatrici già ammodernate in precedenza.  
Si evidenzia come le nuove macchine, tanto quelle a supporto del 3° Gruppo P.C. che quelle a supporto del 2° Gruppo P.C., saranno dotate di accorgimenti di alta tecnologia per migliorare l'aspetto estetico delle confezioni (ad es. sistema di saldatura detta "a barra calda"), conseguire una maggiore velocità di confezionamento<sup>11</sup> (ad es. attraverso l'utilizzo di una pesatrice a 20 "teste di pesature" che permette di raggiungere maggiore velocità dell'impianto e maggiore precisione delle pesate, attraverso il cambio automatico della bobina di propilene per la realizzazione dei sacchetti, attraverso una particolare disposizione delle singole confezioni all'interno dei cartoni che ridurrà anche la dimensione dell'imballo secondario) ed una maggiore affidabilità (ad es. attraverso l'introduzione di servomotori elettrici).
11. **Nuovo impianto di fardellamento per linea di confezionamento pasta "Nidi" per € 233.000,00**  
L'attuale impianto di confezionamento per pasta del formato tagliatelle a "nido" è dotato di una macchina incartonatrice obsoleta; la nuova fardellatrice che si intende acquistare consentirà di realizzare all'interno del cartone (fardello) quella disposizione dei pacchi tale da ottimizzare le esigenze della logistica (migliore riempimento dei cartoni conseguente riduzione delle loro dimensioni, maggiore stabilità) e le richieste della clientela.
12. **Ampliamento dell'impianto di palettizzazione per € 546.300,00 (comprensivi di montaggi, strutture di sostegno, staffaggi e allacciamenti impiantistici a "bordo macchina")**  
Per far fronte alle esigenze di ampliamento conseguenti alla realizzazione del presente programma di investimenti sarà necessario modificare il lay-out dell'attuale impianto di palettizzazione<sup>12</sup> attraverso lo spostamento delle macchine che lo compongono e l'ottenimento di spazio libero utile al suo ampliamento nonché al posizionamento di ulteriori gruppi di confezionamento.
13. **Realizzazione di un impianto di cogenerazione per € 1.991.319,00<sup>13</sup>**

<sup>11</sup> L'impianto e le singole macchine confezionatrici prevedono una velocità massima di 120 confezioni al minuto.

<sup>12</sup> L'attuale impianto centralizzato di palettizzazione riceve la totalità dei cartoni di pasta provenienti da tutti gli impianti di confezionamento dello stabilimento.

<sup>13</sup> Si ribadisce l'ammissibilità di tale investimento ai sensi di quanto previsto dal Titolo VI del Regolamento n. 17/2014.



Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

Si tratta di un intervento di ottimizzazione in campo energetico, che consentirà di ottenere un'importante riduzione dei costi energetici, grazie alla autoproduzione di energia elettrica con recupero del calore prodotto dal motore endotermico e un miglioramento delle performances ambientali dell'intero Pastificio. L'impianto sarà alimentato da gas metano di rete ed avrà una dimensione tale da produrre circa 1500 KW elettrici.

**14. Nuovo sistema gestionale informatico per € 435.000,00 (€ 355.000,00 per software ed € 80.000,00 per hardware)**

Le dimensioni assunte dalla Granoro S.r.l., la notevole diversificazione dei prodotti, unitamente alla complessità dei processi aziendali, la necessità di razionalizzare e controllare tutte le funzioni aziendali, allo scopo di ridurre i costi ed aumentare la competitività, rendono necessaria l'implementazione di un nuovo e più efficiente sistema informatico di gestione. La Società ha, pertanto, preso in considerazione l'acquisto di un sistema di controllo di gestione SAP da implementare su hardware IBM.

Ne deriva che l'investimento complessivo in Attivi Materiali proposto dal Pastificio Granoro nel presente programma di investimenti è pari ad euro 15.105.912,00.

Si riporta di seguito prospetto riepilogativo delle spese programmate in Attivi Materiali:

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.		
Tipologia spesa	Ammontare proposto (€)	Ammontare proposto ammissibile (€)
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilabili	3.699.227,00	1.707.908,00
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici e servizi, per servomezzi e per servizi	1.066.408,00	1.066.408,00
Ampliamento della zona uffici	266.310,00	266.310,00
Realizzazione di un nuovo capannone da adibire a deposito	800.098,00	800.098,00
<b>Impianti Generali</b>	<b>2.632.819,00</b>	<b>641.500,00</b>
Impianto per la protezione dalle scariche atmosferiche	347.500,00	347.500,00
Impianto antincendio di rilevamento fumi	294.000,00	294.000,00
Impianto di cogenerazione a gas metano <sup>14</sup>	1.991.319,00	0,00
<b>Macchinari, impianti, Attrezzature varie e Programmi Informatici</b>	<b>11.406.685,00</b>	<b>11.406.685,00</b>
<b>Macchinari</b>	<b>1.747.120,00</b>	<b>1.747.120,00</b>
Macchine confezionatrici per Pasta Lunga bucatata e festonata	932.220,00	932.220,00
Macchine confezionatrici per pasta corta (2° Gruppo P.C.)	814.900,00	814.900,00
<b>Impianti</b>	<b>9.224.565,00</b>	<b>9.224.565,00</b>
Nuova linea di produzione di Pasta Lunga bucatata e festonata	4.731.705,00	4.731.705,00

<sup>14</sup> Si rileva come l'impianto di cogenerazione, richiesto da Granoro s.r.l. nell'ambito degli Impianti Specifici, è stato riclassificato nell'ambito degli Impianti Generali.



*Istanza di accesso Contratto di Programma**PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.*

Potenziamento ed aggiornamento tecnologico linea di produzione Pasta Corta P4,	535.760,00	535.760,00
Potenziamento ed aggiornamento tecnologico linea di produzione Pasta Corta P5	631.000,00	631.000,00
Potenziamento ed aggiornamento tecnologico linea di produzione Pasta Corta P7	411.730,00	411.730,00
Potenziamento ed aggiornamento tecnologico linea di produzione Pasta Corta P9	737.220,00	737.220,00
Potenziamento ed aggiornamento tecnologico linea di produzione Pasta Corta PB	90.000,00	90.000,00
Impianto di confezionamento per pasta corta in confezioni a cuscino (3° Gruppo P.C.)	1.306.850,00	1.306.850,00
Impianto di fardellamento per linea di confezionamento pasta "Nidi"	233.000,00	233.000,00
Ampliamento dell'impianto di palettizzazione	546.300,00	546.300,00
<b>Attrezzature</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>
Attrezzatura Hard Ware per sistema gestionale informatico	80.000,00	80.000,00
<b>Programmi Informatici</b>	<b>355.000,00</b>	<b>355.000,00</b>
Soft Ware per sistema gestionale informatico	355.000,00	355.000,00

**Ricerca e Sviluppo**

Il programma di investimenti presentato dal soggetto Pastificio Granoro S.r.l. non prevede investimenti in Ricerca e Sviluppo.

*Istanza di accesso Contratto di Programma**PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.***3. VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'ISTANZA DI ACCESSO****3.1. Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'iniziativa della grande impresa proponente****1.1.1 Definizione degli obiettivi**

Secondo quanto affermato dall'impresa gli interventi di aggiornamento tecnologico e di acquisizione di nuovi impianti previsti nel presente progetto, sono finalizzati:

- all'aumento della capacità produttiva e della produttività;
- alla razionalizzazione delle varie fasi del processo produttivo;
- al miglioramento dell'efficienza e delle condizioni di sicurezza;
- al miglioramento dei requisiti attrazionali del prodotto offerto (mediante l'acquisizione dei nuovi impianti per il confezionamento);

gli obiettivi innanzi esposti, peraltro, trovano il loro presupposto operativo nel contestuale ampliamento fisico della struttura produttiva.

Nella fattispecie specifica, la produzione del "Pastificio Granoro" è caratterizzata da un elevato contenuto qualitativo a cui corrispondono costi di produzione ben più elevati rispetto agli standard delle produzioni di massa indifferenziate.

Ciò premesso, l'impresa proponente dichiara come il superamento di tale discrasia attraverso il contenimento dei costi del processo produttivo, sia conseguibile solo attraverso l'attivazione di interventi strutturali e strategie di mercato idonee a creare valore aggiunto per i propri prodotti.

La società proponente conclude sintetizzando le motivazioni produttive, economiche e commerciali che giustificano la realizzazione all'origine dell'iniziativa, come di seguito riportato:

- ✓ soddisfazione della sempre più pressante crescita della domanda di pallets "su misura" e di un packaging più accattivante posta in essere dalla grande distribuzione, quale conseguenza della maggiore attenzione dedicata a tale canale distributivo (ragioni commerciali);
- ✓ miglioramento della produttività aziendale quale conseguenza dei più elevati livelli di innovazione tecnologica introdotti (per effetto del programma di investimenti) nei reparti di produzione e confezionamento (ragioni produttive);
- ✓ riduzione dell'entità dei costi logistici di stoccaggio del prodotto finito e miglioramento dell'efficienza dei flussi e dell'allocazione delle pedane di pasta in magazzino, nonché ottimizzazione dei tempi (e quindi dei costi) per il confezionamento del prodotto finito (ragioni economiche).

In ordine agli obiettivi prettamente economici perseguiti dal Pastificio Granoro, per effetto della realizzazione del descritto progetto industriale, occorre annoverare il miglioramento del grado di sfruttamento degli impianti con l'inevitabile incremento delle quantità prodotte e vendute.

Più in particolare, si prevede una crescita media annua, nell'intervallo temporale delimitato dall'esercizio 2014 all'esercizio a regime 2021, del:

- ✓ 2,30% circa per la pasta con marchio "Granoro", che rappresenta il prodotto di punta dell'assortimento aziendale sul quale ricadono in via prevalente gli effetti delle politiche commerciali di penetrazione nella grande distribuzione organizzata;
- ✓ 1,00% circa per gli altri marchi; anche in questo caso l'incremento è imputabile in parte alla maggiore penetrazione nei canali della grande distribuzione ed in parte ad una tendenza generalmente favorevole dell'intero settore;



Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

- ✓ 1,50% circa della linea biologica, in considerazione della novità del prodotto e del più alto valore aggiunto che lo stesso consente di ottenere.

### 1.1.2 Effetto di incentivazione dell'iniziativa della grande impresa proponente

#### • Attivi Materiali

Per quel che concerne l'effetto di incentivazione, la società proponente precisa che la scelta di avviare il presente programma di investimento in Puglia trova fondamento nella possibilità di ottenere contributi pubblici attraverso lo strumento dei Contratti di Programma regionali.

In assenza dell'aiuto, infatti, l'investimento proposto non risulterebbe sufficientemente redditizio per la Granoro S.r.l., che accredita tale affermazione elaborando il seguente confronto:

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AUTO
Importo investimento	€ 3.699.227,00	€ 15.105.912,00
Livello fatturato	€ 67.500.000,00	€ 75.000.000,00
Capacità produttiva in termini unità/volumi prodotti	1.83.470/anno	1.95.989/anno <sup>15</sup>
Impetto occupazionale	0	2
Indice di efficiente produzione: (ricavi-costi variabili)/(costi totali-costi variabili)	1,14	1,11
Ricavi al punto di equilibrio: valore della produzione/indice di efficiente produzione	€ 59.210.526,00	€ 68.522.000,00

L'analisi dei dati su riportati, resa da Granoro S.r.l., evidenzia come l'agevolazione ottenibile con la sottoscrizione del Contratto di Programma influenzi positivamente:

- la dimensione e l'articolazione dell'investimento previsto, che impatta su tutte le fasi del processo produttivo;
- la tempistica di realizzo nonché la redditività, l'efficienza economica e la ricaduta occupazionale dell'investimento previsto.

#### • R&S

Il programma di Investimenti presentato dal soggetto Pastificio Granoro S.r.l. non prevede investimenti in Ricerca e Sviluppo.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 1 è **positivo**.

### 3.2. Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta

Con riferimento al grado di innovatività del progetto, Granoro sostiene che l'implementazione del presente programma di investimenti consentirà un ripensamento strategico dell'intera struttura ed organizzazione produttiva della Granoro, apportando sostanziali innovazioni di processo idonee ad innalzare il livello di competitività del Pastificio mediante congrue economie di scala, marcate riduzioni nei costi di produzioni e standard qualitativi del prodotto offerto sempre più elevati.

Quanto affermato trova riscontro in una proposta di investimenti che impatta, in modo organico e funzionale, su tutte le fasi del processo produttivo: da quelle che si pongono "a monte" (per esempio lo stoccaggio della materia prima), ad alcune linee di produzione di

<sup>15</sup> Dati rinvenienti dalla quantificazione della capacità produttiva, resa dall'impresa nel Business Plan, rispettivamente in relazione all'esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (scenario in assenza dell'aiuto) e all'esercizio a regime (scenario in presenza dell'aiuto).



Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

pasta propriamente dette (linee di pasta corta, di pasta lunga e di pasta speciale) fino ad interessare le fasi che si pongono "a valle" (il confezionamento e lo stoccaggio del prodotto finito).

In merito poi alle innovazioni tecnologiche di prodotto conseguibili attraverso la realizzazione degli investimenti proposti, Granoro sostiene quanto di seguito riportato:

- le nuove linee di produzione, dotate delle più innovative apparecchiature elettroniche di controllo di processo, consentiranno un miglioramento del livello qualitativo del prodotto ed una costanza di risultato;
- le macchine confezionatrici da installare, essendo dotate del dispositivo "Stripping Device", consentiranno, oltre alla sensibile riduzione dei costi per riduzione degli scarti, di fornire alla clientela più esigente (notoriamente il mercato dell'area Giappone) confezioni più belle ed esenti dal difetto sopra menzionato. Dette macchine, inoltre, saranno dotate di dispositivo "Easy Open" (dispositivo che dota le confezioni di pasta di un lembo apribile a strappo e richiudibile con una etichetta adesiva).

Con riferimento alla trasferibilità della proposta si rammenta la previsione esclusivamente di investimenti in Attivi Materiali.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 2, tenuto conto delle considerazioni esposte nel paragrafo Area di innovazione e specializzazione riconducibile al documento "Smart Puglia 2020" e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" (art. 4 Avviso CdP), è positivo.

### 3.3. Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra Dimensione dei Soggetti Proponenti e gli Investimenti Previsti

Come previsto dall'allegato A dell'Avviso "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

INDICI	Anno 2013	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,22	3
Investimento/Patrimonio Netto	0,76	3
<b>Totale</b>		<b>6</b>

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 3 è positivo.

### 3.4. Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in Termini di Sostenibilità ed Affidabilità del Soggetto Proponente sotto il Profilo Patrimoniale, Finanziario ed Economico

#### ◦ Aspetti qualitativi

Sulla base delle informazioni rese dall'impresa proponente nel Business Plan, il marchio "Granoro" rappresenta uno dei brand maggiormente rilevanti in termini di volumi di pasta secca venduti in Italia<sup>16</sup>, con una quota di mercato nazionale pari al 3% circa.

<sup>16</sup> In via secondaria ed accessoria, la Granoro s.r.l. commercializza prodotti complementari alla pasta secca quali salsa, pelati, sughi pronti, riso, olio.



Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

L'azienda sostiene che questo risultato è stato ottenuto grazie ad una strategia aziendale perfettamente in linea con le opportunità offerte dal mercato nazionale e dal relativo sistema competitivo.

Dalle informazioni aziendali si rileva che, in tempi ragionevolmente brevi, il marchio "Granoro" si è diffuso sul mercato determinando l'incremento dei volumi produttivi (da 150 a 500 q.li/giorno) nonché il consolidamento della quota di mercato detenuta; determinante per tale consolidamento, senza peraltro trascurare il valore dei canali distributivi trazionali, si è dimostrata la scelta strategica di penetrazione nella GDO (Grande Distribuzione Organizzata).

Tale scelta, seppur erosiva dei livelli di redditività dell'azienda produttrice per effetto della riduzione del livello medio dei prezzi di vendita, ha determinato il seguente andamento dei ricavi delle vendite dell'impresa negli ultimi otto anni:

Anno	Ricavi delle vendite in euro
2007	40.827.903
2008	59.674.191
2009	52.655.906
2010	46.647.046
2011	52.188.340
2012	58.562.601
2013	59.761.794
2014	65.282.817

L'attuale distribuzione geografica delle vendite rileva come il 42% circa (di cui il 25% in Puglia e il 7% in Campania) si concentra nel Sud Italia, il 6% nel Centro, l'8% al Nord ed il restante 44% circa viene esportato (con buona percentuale - pari al 31% circa - delle vendite extra UE). Per quanto riguarda il mercato estero, le esportazioni di pasta Granoro sono state interessate da una forte crescita che ha visto i quintali di pasta oggetto di esportazione passare da 4.723 nel 1987 a 64.320 nel 1995, fino a sfiorare successivamente i 300.000 q.li, livello che è mediamente stato mantenuto anche negli ultimi esercizi.

In conclusione, l'obiettivo perseguito da Granoro S.r.l. attraverso l'implementazione del progetto di investimento, è rappresentato da un ampliamento del suo potenziale produttivo che, migliorando il grado di sfruttamento degli impianti, induca l'incremento delle quantità effettivamente prodotte e vendute; in particolare si prevede, dall'esercizio 2014 all'ipotizzato esercizio "a regime" 2021, una crescita complessiva:

- ✓ del 16% circa per la pasta con marchio "Granoro" (in particolare del marchio "Dedicato"), che rappresenta il prodotto di punta dell'assortimento aziendale sul quale ricadono in via prevalente gli effetti delle politiche commerciali di penetrazione nella grande distribuzione organizzata;
- ✓ del 8% circa per gli altri marchi; anche in questo caso l'incremento è imputabile in parte alla maggiore penetrazione nei canali della grande distribuzione ed in parte ad una tendenza generalmente favorevole dell'intero settore.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 4 è positivo



Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

◦ **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dall'allegato A dell'Avviso "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari del beneficiario.

Sulla base dei dati contabili riferiti ai bilanci degli esercizi 2012 e 2013, sono stati calcolati i seguenti indici:

	Anno 2013	Anno 2012
Indice di indipendenza finanziaria: Patrimonio Netto/Totale Passivo	25,97%	27,90%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: Patrimonio netto + Debiti m/l termine/Immobilizzazioni	0,90	0,97
Indice di liquidità: Attività Correnti - Rimanenze +Ratei e risconti/Passività Correnti	0,48	0,52
Punteggio	7	7
Classe di Merito	1	1

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

◦ **Aspetti economici**

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2012 e 2013. Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

INDICI PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.	Anno 2013	Anno 2012
ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,009786576	0,006659196
ROI: risultato operativo/capitale investito	0,01436123	0,010179089
Classe di merito	1	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una valutazione **positiva** della società proponente rispetto al criterio di selezione 4.

### 3.5. Criterio di Valutazione 5: Copertura degli Investimenti

Il piano di copertura finanziaria proposto prevede quanto riportato nella Sezione 6 del business plan.

A tal riguardo si precisa che le previsioni di copertura si sviluppano in un arco temporale triennale, coerentemente con la tempistica prevista per la realizzazione degli investimenti. In particolare, l'azienda ha delineato i seguenti step:

- data avvio investimenti, 01/02/2016;
- data realizzazione 50% degli investimenti, 15/05/2018;
- data ultimazione degli investimenti, 05/12/2019.

Si evidenzia che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

◦ **Calcolo Agevolazioni e Premialità**

L'investimento proposto, esclusivamente in Attivi Materiali, si ritiene ammissibile per € 13.114.593,00.

Per la determinazione delle agevolazioni concedibili sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18 comma 2 del Regolamento regionale n. 17/2014 per le Grandi imprese:

- le agevolazioni relative alle spese per "opere murarie e assimilate", di cui all'art. 19, comma 2, lettere a) e b), sono previste nel limite del 15%;
- le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti e attrezzature varie", di cui all'art. 19, comma 2, lettera c), sono previste nel limite del 25%.

Investimenti in Attivi Materiali					
PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.					
Tipologia spesa	Ammontare proposto (€)	Ammontare proposto e riclassificato <sup>17</sup> (€)	Ammontare ammissibile (€)	Agevolazione richiesta (€)	Agevolazione ammissibile (€)
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilabili	1.707.908,00	3.699.227,00	1.707.908,00	256.186,20	256.186,20
Macchinari, impianti, attrezzature varie e Programmi informatici	13.398.004,00	11.406.685,00	11.406.685,00	3.349.501,00	2.851.671,25
<b>TOTALE</b>	<b>15.105.912,00</b>	<b>15.105.912,00</b>	<b>13.114.593,00</b>	<b>3.605.687,20</b>	<b>3.107.857,45</b>

Le agevolazioni in Attivi Materiali richieste e concedibili, in assenza di premialità, ammontano complessivamente ad € 3.107.857,45.

◦ **Copertura finanziaria**

Si riporta di seguito il piano finanziario a copertura degli investimenti proposto da PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

Classificazione (€)	Amo. 2015 (€)	Amo. 2016 (€)	Amo. 2017 (€)	Totale (€)
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	800.098,00	347.500,00	560.310,00	1.707.908,00
Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici	1.771.976,65	2.603.418,85	7.031.299,50	11.406.685,00
<b>Totale complessivo fabbisogni</b>	<b>2.572.074,65</b>	<b>2.950.918,85</b>	<b>7.591.599,50</b>	<b>13.114.593,00</b>
Finanziamenti (€)	Amo. 2015 (€)	Amo. 2016 (€)	Amo. 2017 (€)	Totale (€)
Apporto di mezzi propri	435.262,56	0,00	0,00	435.262,56
Finanziamenti a m/f termine avente	870.133,91	4.350.669,54	4.350.669,54	9.571.472,99

<sup>17</sup> Si rileva come l'impianto di cogenerazione, richiesto da Granoro s.r.l. nell'ambito degli Impianti Specifici per € 1.991.319,00, è stato riclassificato nell'ambito degli Impianti Generali e reso non ammissibile secondo quanto disposto dal com. 1, art. 82, Titolo VI - Aiuti per la tutela dell'ambiente del Regolamento n. 17/2014.



Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

esplicito riferimento Cdp				
Totale Escluso agevolazioni	6.305.896,47	4.950.669,54	4.350.669,54	10.006.745,55
Ammontare agevolazioni in conto impianti	1.553.928,73	0,00	1.553.928,73	3.107.857,45
TOTALE FONDI	2.859.375,19	4.950.669,54	5.904.598,27	13.114.593,00

Il piano di copertura finanziaria proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili per € 13.114.593,00, l'utilizzo delle seguenti fonti:

- Apporto di mezzi propri per € 435.262,56. A tal riguardo l'azienda, con integrazioni acquisite il 19/11/2015 (prot. Puglia Sviluppo 8238/BA del 23/11/2015), ha precisato che "gli apporti di mezzi propri previsti fra le fonti di copertura finanziaria dell'investimento, possono essere identificati da versamenti in conto capitale ascrivibili ai soci e/o da utili conseguibili nell'arco temporale di realizzazione del proposto programma di investimento, da vincolare temporalmente sino alla data di ultimazione del medesimo."
- Finanziamento bancario a m/termine per € 9.571.472,99;

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 5 è positivo.

### 3.6. Criterio di Valutazione 6 – Compatibilità dell'intervento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle Autorizzazioni

Dall'analisi delle informazioni rese nel business plan e della documentazione di progetto trasmessa (anche a mezzo di integrazioni acquisite con prot. Puglia Sviluppo 7534/Ba del 26/10/2015) risulta che gli investimenti in Attivi Materiali, funzionali all'ampliamento dell'unità produttiva Granoro sita in Corato (BA) - Strada Provinciale 231 - Km. 35,100, interesseranno:

- la citata unità produttiva, catastalmente identificata Fg. 22, P.IIa 136 Sub. 1 e P.IIa 1464, Sub. 1, 2 e 3;
- il capannone industriale e l'annessa palazzina uffici, allo stato di rustico, ubicati nelle immediate adiacenze dell'unità produttiva storica, catastalmente identificato Fg. 22, P.IIa 1505, Sub. 1 e 2.

La disponibilità dei suoli e degli immobili sopra indicati è confermata dai seguenti titoli<sup>18</sup>, prodotti in copia:

1. atto di compravendita di terreno a rogito del notaio Diego Eramo del 7/12/1942;
2. atto di compravendita di terreno a rogito del notaio Diego Eramo del 25/9/1962 rep. 29458/13385;
3. atto di compravendita di suolo industriale a rogito del notaio Domenico Capozza del 30/6/1969 rep. 2031/1091;
4. atto di compravendita di terreno a rogito del notaio Domenico Capozza del 27/10/1987 rep. 22790/7042;
5. atto di transazione a rogito del notaio Agostino Lauro del 24/11/1994 rep. 32055/3588;
6. atto di compravendita di terreno a rogito del notaio Agostino Lauro del 27/11/1995 rep. 34847/4103;

<sup>18</sup> I titoli di disponibilità numerati da 1 a 13 si riferiscono all'unità produttiva mentre, il titolo numerato 14, si riferisce all'immobile attualmente allo stato di rustico.



*Istanza di accesso Contratto di Programma**PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.*

7. atto di compravendita di terreno a rogito del notaio Giulia Fabbrocini del 23/4/1997 rep. 14342/2841;
8. atto di compravendita di terreno a rogito del notaio Giulia Fabbrocini del 26/7/2001 rep. 32747/5574;
9. atto di cessione di aree a viabilità a rogito del notaio Domenico Capozza del 7/5/2003 rep. 63153/19140;
10. atto di compravendita di terreno a rogito del notaio Giulia Fabbrocini del 28/4/2004 rep. 45516/7691;
11. atto di compravendita di cessione gratuita terreno a rogito del notaio Giulia Fabbrocini del 2/7/2004 rep. 46220/7832;
12. convenzione urbanistica a rogito del notaio Giulia Fabbrocini del 15/12/2006 rep. 52490/9381;
13. atto di compravendita immobile urbano a rogito del notaio Giulia Fabbrocini del 7/6/2012 rep. 57195/12432;
14. atto di compravendita di immobile a rogito del notaio Francesco Capozza del 14/05/2013 rep. 824/556.

I titoli di proprietà sopra riportati consentono alla società proponente di poter rispettare il vincolo di mantenimento dei beni per i 5 anni successivi dalla data di completamento degli investimenti.

Per quanto attiene il programma di investimenti in Attivi Materiali proposto dal Pastificio Granoro S.r.l., esso prevede la realizzazione di opere murarie ed impianti generali, il potenziamento e l'aggiornamento tecnologico dei processi di produzione (sia attraverso l'acquisto di nuovi macchinari ed impianti che attraverso l'aggiornamento tecnologico e l'ampliamento di impianti preesistenti) nonché l'implementazione di un sistema di gestione informatica dei medesimi.

Si evidenzia come l'implementazione dei su scritti investimenti, stando all'analisi della documentazione presentata dalla società "Pastificio Attilio Mastromauro – Granoro S.r.l." e , della relazione di cantierabilità redatta dall'Ing. Cataldo Campione, non riveli motivi ostativi al rilascio dei titoli autorizzativi necessari e di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di Amministrazioni o Enti.

Nel seguito si elencano gli investimenti previsti, le procedure autorizzative necessarie alla loro realizzazione nonché la tempistica di espletamento delle medesime da parte delle autorità competenti:

#### **Ampliamento della zona uffici (cfr paragrafo 2.1.4, investimento numerato 1)**

E' necessario presentare una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) o una Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA) presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) o presso l'Ufficio Urbanistico del Comune di Corato. La realizzazione delle opere può essere iniziata dalla data di presentazione della procedura autorizzativa. L'Amministrazione, tuttavia, nei 30 giorni successivi alla data della presentazione, può effettuare le verifiche e i controlli e, in caso di irregolarità, qualora sia possibile, invita l'interessato a rendere l'intervento conforme alla normativa vigente entro un termine prefissato.

Realizzazione di un nuovo capannone da adibire a deposito (cfr paragrafo 2.1.4, investimento numerato 2)



*Istanza di accesso Contratto di Programma*

*PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.*

E' stata presentata una procedura autorizzativa presso l'Ufficio SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) del Comune di Corato. Allo stato attuale la procedura ha conseguito il Parere Favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ed una "Determina" favorevole dell'Ufficio Urbanistico del Comune di Corato. Il rilascio del Permesso Unico Autorizzativo e quindi del Permesso di Costruire dovrebbe avvenire entro il 31/12/2015.

**Realizzazione dell'impianto per la protezione dalle scariche atmosferiche (cfr paragrafo 2.1.4, investimento numerato 3).**

E' necessario presentare una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) o una Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA) presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) o presso l'Ufficio Urbanistico del Comune di Corato. La realizzazione delle opere può essere iniziata dalla data di presentazione della procedura autorizzativa. L'Amministrazione, tuttavia, nei 30 giorni successivi alla data della presentazione, può effettuare le verifiche e i controlli e, in caso di irregolarità, qualora sia possibile, invita l'interessato a rendere l'intervento conforme alla normativa vigente entro un termine prefissato.

**Nuovo impianto antincendio di rilevamento fumi (cfr paragrafo 2.1.4, investimento numerato 4)**

E' necessario presentare una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) o una Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA) presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) o presso l'Ufficio Urbanistico del Comune di Corato. La realizzazione delle opere può essere iniziata dalla data di presentazione della procedura autorizzativa. L'Amministrazione, tuttavia, nei 30 giorni successivi alla data della presentazione, può effettuare le verifiche e i controlli e, in caso di irregolarità, qualora sia possibile, invita l'interessato a rendere l'intervento conforme alla normativa vigente entro un termine prefissato.

**Acquisto ed installazione di macchinari ed impianti e potenziamento ed aggiornamento tecnologico degli impianti esistenti (cfr paragrafo 2.1.4 investimenti numerati da 5 a 12)**

Non è prevista la necessità di richiedere alcun titolo autorizzativo di carattere edilizio. Si dovrà, comunque, attivare la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (di cui alla Legge regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.). Tale verifica, è già stata effettuata in precedenza dalla società proponente per installazioni del tutto similari e conclusasi con l'esito di non assoggettabilità. L'autorità competente si pronuncia non prima di 60-90 giorni dalla data di presentazione della richiesta del proponente ovvero della presentazione della documentazione integrativa.

**Nuovo sistema gestionale informatico.**

Per tali investimenti non è prevista la necessità di richiedere alcun titolo autorizzativo.

Come si evince dalla relazione di cantierabilità redatta dall'Ing. Cataldo Campione di Bari, l'iniziativa appare compatibile con gli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti nel Comune di Corato.

La citata relazione, infatti, assevera quanto di seguito riportato:

- il suolo e gli immobili interessati dal suddetto programma di investimenti sono conformi, in relazione all'attività produttiva esercitata e da esercitare, alle norme ed ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso;



*Istanza di accesso Contratto di Programma**PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.*

- I capannoni industriali all'interno dei quali si svolge l'attività industriale del "Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.R.L." e nel cui ambito saranno realizzati gli interventi previsti sono stati assentiti mediante i seguenti provvedimenti autorizzativi:
  - Nulla Osta Comune di Corato n. 164 del 10/11/1964;
  - Nulla Osta Comune di Corato n. 114 del 21/06/1968;
  - Concessione Edilizia Comune di Corato n. 14 del 22/02/1979;
  - Concessione Edilizia Comune di Corato n. 35 del 22/02/1984;
  - Concessione Edilizia Comune di Corato n. 121 del 04/04/1990;
  - Concessione Edilizia Comune di Corato n. 84 del 25/03/1992;
  - Provvedimento Unico Autorizzativo Comune di Corato (SUAP) n. 01 del 02/01/2007 con relativo Permesso di Costruire n. 290 del 29/12/2006;
  - Provvedimento Unico Autorizzativo Comune di Corato (SUAP) n. 10 del 25/07/2012 con relativo Permesso di Costruire n. 103 del 25/07/2012;
 nonché interessati dai seguenti Certificati di Agibilità:
  - Comune di Corato 28/09/1967;
  - Comune di Corato n. 36 del 22/04/1991;
  - Comune di Corato n. 76 del 17/12/1991;
  - Comune di Corato n. 13 del 05/05/1993;
  - Comune di Corato n. 57 del 30/03/2009
  - Attestazione di Conformità e di Agibilità (art. 10 D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160) del 20/02/2015 (prot. Comune di Corato n. 6139).

Per quanto concerne il capannone e la palazzina uffici allo stato di rustico, non ancora ultimati e privi di certificati di agibilità, l'esame della documentazione prodotta (titolo di disponibilità) ha evidenziato come siano stati edificati in virtù dei seguenti provvedimenti autorizzativi:

- Permesso di Costruire Comune di Corato n. 193 del 27/07/2009;
- Permesso di Costruire Comune di Corato n. 156 del 09/09/2011;
- Provvedimento Unico Autorizzativo Comune di Corato (SUAP) n. 16 del 20/09/2012;
- SCIA Comune di Corato in sanatoria, datata 05/04/2013, prot. n. 10664, in relazione alla quale è stato adottato provvedimento del Dirigente Settore Edilizia Privata del Comune di Corato prot. 119 del 17/04/2013.

Sulla base della documentazione prodotta e verificata, si può affermare che l'iniziativa è di immediata cantirabilità e che non esistono motivi ostativi alla realizzazione degli interventi previsti in ottemperanza delle procedure autorizzative delineate.

• **Autorità ambientale**

L'Autorità Ambientale, Area Politiche per la Riqualficazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – Servizio Ecologia – Regione Puglia, con nota del 09/10/2015, prot. n. AOO\_089 - 0013759, ha trasmesso a Puglia Sviluppo S.p.A. le risultanze della valutazione effettuata sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata da Pastificio Attilio Mastromauro - Granoro S.R.L.

Gli esiti di tale valutazione, conseguenti all'esame dell'Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (Allegato 5) e della Relazione di Sostenibilità Ambientale (Allegato 5a) presentate dall'impresa, vengono di seguito riportati:

**Valutazione di Impatto Ambientale**



Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

Il proponente dichiara che la propria attività rientra nell'ambito di applicazione della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii. e, in particolare, è inquadrabile nelle seguenti categorie dell'Allegato B "Interventi soggetti a Procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA":

-B.2.r: impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una produzione di prodotti finiti di oltre 300 t/giorno su base trimestrale;

-B.2.x: molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei industria dei prodotti alimentari per zootecnia;

che superino 8.000 mq di superficie impegnata o 50.000 mc di volume";

-B.2.az: modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.2

Inoltre, in riferimento al D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii., il proponente dichiara che la propria attività è inquadrabile nell'Allegato IV del capitolo 4. "Industria dei Prodotti Alimentari:

- lettera b) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base Trimestrale";

-lettera h) molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 mq di superficie impegnata o 50.000 mc di volume.

Ai suddetti inquadramenti, in relazione all'impianto di co-trigenerazione ad alto rendimento (CAR) a gas metano proposto dall'istante, qualora lo stesso superi le soglie di potenza termica indicate, deve aggiungersi il seguente:

- punto 2. lettera a) "impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW", di cui all'Allegato IV.

Ne consegue come, prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovrà essere avviata la Procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii..

#### **Autorizzazione Integrata Ambientale**

Il proponente dichiara che la propria attività rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 152/06 parte Seconda, Titolo IIIbis e ss.mm.ii. e, di conseguenza, è assoggettata ad Autorizzazione Integrata Ambientale, con classificazione IPCC 6.4b

Alla data attuale, l'attività è dotata di AIA rilasciata dalla Provincia di Bari con Determina Dirigenziale nr. 2464 del 31/03/2014 e non è stata avviata la procedura prevista dal D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii. per l'aggiornamento dell'AIA alle modifiche che saranno introdotte con il programma di investimenti proposto.

Ne consegue come, prima della messa in esercizio dell'intervento, dovrà essere aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito delle modifiche che saranno introdotte con il programma di investimenti proposto.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita ed in particolare dell'Allegato 5a, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale e di seguito sintetizzati:

1. recupero e reimpiego delle acque meteoriche per gli usi non potabili (rete duale);
2. installazione di una linea produttiva che consente la riduzione di consumi idrici rispetto all'impianto esistente;
3. realizzazione dell'area a verde con essenze autoctone;



Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

4. realizzazione di ampliamenti e nuovo capannone su strutture esistenti al fine di non impegnare nuove superfici;
5. impianto di co-trigenerazione ad alto rendimento (CAR) a gas metano;
6. ammodernamento degli impianti produttivi di processo che consentono la riduzione dei consumi energetici;
7. AUDIT energetico, quadriennale, dell'azienda per l'individuazione dei centri di consumo energetico e la pianificazione della gestione dell'energia;
8. conferma del Sistema di Gestione ISO 14001 e registrazione EMAS III già in possesso dell'azienda.

In considerazione della specificità del programma di investimenti, poi, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, si prescrive:

9. realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di nuova costruzione (miglioramento dell'isolamento termico dell'involucro edilizio, dimensionamento dei componenti vetrati, eventuale inserimento di sistemi solari passivi, scelta di tipologie di impianti di riscaldamento caratterizzati da elevati valori di efficienza, ecc.);
10. realizzazione dei nuovi edifici utilizzando materiali da costruzione sostenibili (materiali da fonti rinnovabili, materiali riciclati/recuperati, materiali di produzione locale, materiali riciclabili e smontabili, materiali dotati di marchi di qualità ecologica riconosciuti, ecc.);
11. realizzazione di prodotti che prevedono, a valle dell'investimento proposto, una riduzione dell'imballaggio per unità di prodotto, anche nell'ottica di una disincentivazione di prodotto "usa e getta" (es. soluzioni per il mercato dei "prodotti sfusi"/"prodotti alla spina").

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nel progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 6 è positivo.

### 3.7. Criterio di Valutazione 7: Analisi e Prospettive di Mercato

L'analisi quali-quantitativa del mercato di riferimento, condotta nel Business Plan dal soggetto proponente, ha evidenziato come, a livello nazionale, il consumo preponderante di pasta secca alimentare, pari all'89%, interessi il comparto del "retail" a fronte dell'11% riconducibile al "catering" (pasta prodotta per gli esercenti attività di ristorazione collettiva, di catering per scuole, ospedali ecc.).

A fronte di una simile ripartizione dei consumi (rappresentativi della domanda di pasta), emerge il ruolo dominante giocato dalla GDO, con una quota pari al 57% della produzione venduta sul mercato nazionale, di cui il 48% proveniente da un canale diretto col produttore ed il restante 9% tramite grossisti.

Nell'ambito del segmento della pasta secca (di semola e all'uovo), il marchio "Granoro" rappresenta, a livello nazionale, uno dei brand maggiormente rilevanti, in termini di volumi venduti, con una quota di mercato pari al 3% circa.

L'attuale distribuzione geografica delle vendite rileva come il 42% circa (di cui il 25% in Puglia e il 7% in Campania) si concentri nel Sud Italia, il 6% nel Centro, l'8% al Nord ed il restante

Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

44% circa venga esportato (con buona percentuale – pari al 31% circa - delle vendite extra UE). A questa distribuzione geografica corrisponde una certa distribuzione del fatturato per tipologia di clientela che conferma come, condizione indispensabile per realizzare una diffusione a livello nazionale delle proprie vendite, sia il ricorso in maniera massiccia al canale della GDO (attraverso il canale della GDO, nel 2013, Granoro ha realizzato il 55% delle vendite, a fronte del 43% effettuato attraverso il dettaglio e del 2% effettuato attraverso il catering)<sup>19</sup>:

L'esame condotto dall'impresa proponente sul versante dell'offerta del settore pastario nazionale ha evidenziato come - nell'ambito di una mappa di posizionamento delle marche maggiormente rappresentative (per fatturato e per volumi produttivi), discriminate in base a fattori critici di posizionamento quali il "grado di distribuzione" ed il "livello di prezzo" (indice indiretto del livello qualitativo del prodotto secondo le ultime tendenze)<sup>20</sup> - il Pastificio Granoro si collochi fra i produttori che distribuiscono a livello multiregionale un prodotto ad un livello di prezzo medio.

In considerazione di ciò i suoi concorrenti diretti<sup>21</sup> sono:

- "Barilla", che rappresenta la forza dominante in quanto è diffusa su tutto il territorio nazionale e si presenta con lo stesso livello di prezzo;
- "La Molisana", "Amato", "Pezzullo", "Maltagliati", in quanto sono tutti produttori che vendono molto nel Mezzogiorno a livelli di prezzo medi, anche se, eccezion fatta per il primo, presentano vendite concentrate nelle rispettive regioni di appartenenza;
- "Divella", in quanto dislocato nella stessa regione, con una ripartizione geografica del mercato simile ma con una fascia di prezzo più bassa.

In conclusione, a fronte di un mercato con le descritte caratteristiche quali-quantitative, Granoro afferma come l'implementazione del programma di investimenti, favorendo un ripensamento strategico dell'intera struttura ed organizzazione produttiva, innalzerà il livello competitivo del Pastificio mediante:

- congrue economie di scala;
- marcate riduzioni nei costi di produzioni;
- standard qualitativi del prodotto offerto sempre più elevati.

Qui di seguito si riporta la composizione qualitativa dei ricavi per linea di prodotto e per area geografica, così come risultante dalle statistiche dell'esercizio 2014 (ante investimento), confrontate con le proiezioni dell'esercizio "a regime" (post investimento):

<sup>19</sup> Fonte: Databank 2013

<sup>20</sup> Fonte Databank 2003

<sup>21</sup> Un discorso diverso meritano produttori quali "De Cecco" e "Garofalo", i quali presentano una diffusione a livello nazionale di un prodotto di fascia alta, nei confronti dei quali, relativamente al Mezzogiorno, si dispone del vantaggio derivante dalla possibilità di offrire un prodotto qualitativamente uguale a livello di prezzo più contenuto.



Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

Linea di prodotto	Ricavi di vendita in euro	
	2014	2021
Pasta "Granoro"	39.408.051,00	45.700.000,00
Pasta Altri marchi	15.661.891,00	16.900.000,00
Pasta c/ lavorazione	319.130,00	500.000,00
Prodotti commercializzati	9.893.745,00	11.900.000,00
<b>Totali</b>	<b>65.282.817,00</b>	<b>75.000.000,00</b>
Area geografica	Ricavi di vendita in euro	
	2014	2021
Italia meridionale	27.492.556,00	28.000.000,00
Centro-Nord	8.878.070,00	10.000.000,00
Paesi UE	8.469.339,00	10.300.000,00
Paesi extra UE	20.442.852,00	26.700.000,00
<b>Totali</b>	<b>65.282.817,00</b>	<b>75.000.000,00</b>

Determinante per il raggiungimento dei delineati obiettivi commerciali sarà il vantaggio competitivo che Granoro dichiara di possedere rispetto ai suoi principali competitors nazionali, identificato nei seguenti fattori:

- eccellenza qualitativa del prodotto offerto;
- ottimo rapporto prezzo/qualità;
- forte radicamento nel Mezzogiorno;
- certezza di poter contare su un marchio affermato a livello nazionale ed internazionale;
- possibilità di offrire un paniere di prodotti di alta qualità;
- capacità di soddisfare le sempre più pressanti richieste della GDO.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 7 è **positivo**.

### 3.8. Criterio di Valutazione 8: Analisi delle Ricadute Occupazionali

Grazie all'implementazione del programma di investimenti in Attivi Materiali proposto, La Granoro S.r.l. quantifica l'incremento conseguibile nel proprio organico, nell'esercizio a "regime", in due unità lavorative, da destinare alle seguenti aree funzionali:

- ✓ 1 destinata alle funzioni di governo/monitoraggio delle linee di produzione;
- ✓ 1 applicata sulle linee di confezionamento.

Le due unità incrementali da assumere saranno particolarmente qualificate, sia in termini di preparazione e conoscenza tecnica di base, sia in termini di bagaglio di esperienza già acquisite e di titolo di studio, in considerazione della destinazione funzionale cui gli stessi dipendenti saranno adibiti.

Le ricadute occupazionali generabili dagli investimenti proposti sono sintetizzabili come segue:

Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

Porzioni	ULA ESERCIZIO A REGIME PIA TITOLO V P.O. PUGLIA 2007-2013	N. UNITA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONI
Dirigenti	2	2	0
di cui donne	2	2	0
Impiegati	45	45	0
di cui donne	3	3	0
Operai	55	57	2
di cui donne	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>102</b>	<b>104</b>	<b>2</b>
di cui donne	5	5	0

Per quanto riguarda gli aspetti quantitativi prospettati nella tabella su riportata è opportuno evidenziare che le ricadute occupazionali connesse al presente programma di investimenti assumono quale dato di partenza (102 ULA) quello previsto nell'esercizio a regime del precedente programma di investimenti presentato a valere sul P.O. PUGLIA 2007-2013 – PIA Titolo V, in luogo del dato occupazionale (94,42 ULA) riferibile ai dodici mesi che precedono quello di presentazione della domanda di agevolazioni in esame.

La considerazione di tale valore quale dato di partenza risulta coerente con le previsioni della normativa vigente nell'ipotesi in cui (ricorrente nella fattispecie specifica) i dodici mesi precedenti siano, in tutto o in parte, antecedenti l'esercizio a regime di un eventuale programma precedente.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 8 è **positivo**.

#### 4. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo I del Regolamento regionale n. 17/2014", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 è **positiva**.

**Pertanto, la domanda risulta ammissibile.**

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo dovrà necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

#### - Prescrizioni sugli aspetti innovativi

presentare un progetto industriale definitivo che sia in grado di rendere inequivocabili i seguenti aspetti chiave dell'iniziativa:

- (i) obiettivi di innovazione e obiettivi intermedi;
- (ii) rilevanza e portata innovativa del progetto industriale;
- (iii) esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e disponibilità di risorse altamente qualificate da dedicare alla gestione dell'innovazione proposta;
- (iv) sostenibilità tecnologica e ambientale degli attivi materiali introdotti;

*Istanza di accesso Contratto di Programma**PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.*

(v) logica di causa-effetto tra le tecnologie di produzione avanzata introdotte e i risultati attesi e tra questi ultimi e i singoli obiettivi di innovazione;

(vi) presenza e qualità di un piano di esecuzione delle attività innovative previste per la realizzazione del progetto industriale in funzione delle competenze necessarie (interne, esterne, qualificate) e dei tempi di attuazione (milestones);

(vii) misure di prestazione previste in autocontrollo dalla ditta GRANORO in termini di impatto sulla competitività aziendale (nazionale e internazionale), sulla sostenibilità tecnologica e ambientale degli attivi materiali introdotti e loro riconducibilità alle KETS indicate nel documento ARTi, sulla capacità di sostenere la crescita e il lavoro qualificato (impiego laureati e dottori di ricerca), di attivare sinergie e partnership con enti o organismi di ricerca.

nonché di superare le criticità emerse circa la chiarezza e la verificabilità delle innovazioni proposte in tema di:

- riduzione di scarto di prodotto difettoso;
- migliore qualità finale;
- risparmio energetico per singola area funzionale e complessivo per l'intero stabilimento;
- maggiore resistenza delle confezioni;
- minore volume da confezionare a parità di peso;
- maggiore stabilità e riduzione degli imballaggi secondari;
- maggiore performance ambientale, performance della innovazione gestionale e dei reclami del cliente.

- **Prescrizioni "Autorità Ambientale della Regione Puglia"**

- ✓ avvio della Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii., prima della realizzazione dell'investimento proposto;
- ✓ aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito delle modifiche che saranno introdotte con il programma di investimenti proposto, prima della messa in esercizio dell'intervento;
- ✓ attuazione di tutti gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale e di seguito sintetizzati:
  1. recupero e reimpiego delle acque meteoriche per gli usi non potabili (rete duale);
  2. installazione di una linea produttiva che consente la riduzione di consumi idrici rispetto all'impianto esistente;
  3. realizzazione dell'area a verde con essenze autoctone;
  4. realizzazione di ampliamenti e nuovo capannone su strutture esistenti al fine di non impegnare nuove superfici;
  5. impianto di co-trigenerazione ad alto rendimento (CAR) a gas metano;
  6. ammodernamento degli impianti produttivi di processo che consentono la riduzione dei consumi energetici;
  7. AUDIT energetico, quadriennale, dell'azienda per l'individuazione dei centri di consumo energetico e la pianificazione della gestione dell'energia;



Istanza di accesso Contratto di Programma

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.

8. conferma del Sistema di Gestione ISO 14001 e registrazione EMAS III già in possesso dell'azienda;
9. realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di nuova costruzione;
10. realizzazione dei nuovi edifici utilizzando materiali da costruzione sostenibili;
11. realizzazione di prodotti che prevedono, a valle dell'investimento proposto, una riduzione dell'imballaggio per unità di prodotto, anche nell'ottica di una disincentivazione di prodotto "usa e getta".

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle precizioni in materia di Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nel progetto definitivo.

- Produrre un cronoprogramma degli investimenti che preveda l'implementazione degli stessi su di un arco temporale non superiore ai 36 mesi.

◦ Dati riepilogativi:

- Codice ATECO: **10.73.00** "Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili"
- Sede iniziativa: Corato - Strada Provinciale n. 231, Km. 35,100
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO - GRANORO S.R.L.		AGEVOLAZIONI
ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEPIBILI (€)
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.707.908,00	256.186,20
Macchinari, impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	11.406.685,00	2.851.671,25
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>13.114.593,00</b>	<b>3.107.857,45</b>

- Incremento occupazionale:

ULA ESERCIZIO A REGIME PIA TITOLO V - P. G. PUGLIA 2007-2013	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
102,00	104,00	2,00

Modugno, 01 dicembre 2015

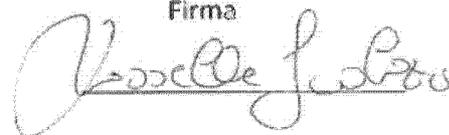
Il Valutatore

Rossella Scolozzi

Il Program Manager dell'Area  
Sviluppo del territorio e dei settori strategici

Emmanuela Spaccavento

Firma



Firma

